



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel e Fax 051 460060 - 051 6270222

E mail boic88100b@istruzione.it Pec boic88100b@pec.istruzione.it

Sito www.ic1sanlazzarodisavena.edu.it c.f. 91370210378

All'Albo on line

Ai Docenti

Ai Genitori

AI DSGA

Linee guida per la Didattica digitale integrata A.S. 2020/2021

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la nota min. n. 388 del 17/03/2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel e Fax 051 460060 - 051 6270222

E mail boic88100b@istruzione.it Pec boic88100b@pec.istruzione.it

Sito www.ic1sanlazzarodisavena.edu.it c.f. 91370210378

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 dell'Ing. Marconi;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dall' Ufficio Scolastico Regionale;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

Il Collegio Docenti delibera il seguente Piano per la Didattica Digitale Integrata

SOMMARIO

1 Premessa.....	3
2 Organizzazione della Didattica Digitale Integrata	3
2.1 metodologia della ddi.....	3
2.2 analisi del fabbisogno.....	4
2.3 obiettivi della didattica digitale integrata	4
2.4 strumenti da utilizzare.....	4
2.5 orario delle lezioni.....	5
2.6 modalità di svolgimento delle lezioni.....	6



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel e Fax 051 460060 - 051 6270222

E mail boic88100b@istruzione.it Pec boic88100b@pec.istruzione.it

Sito www.ic1sanlazzarodisavena.edu.it c.f. 91370210378

3 regolamento per la didattica digitale integrata.....	7
4 metodologie e strumenti per la verifica e valutazione.....	9
5 alunni con bisogni educativi speciali	10
6 aspetti riguardanti la privacy	10
7 formazione e sicurezza	11
8 rapporti scuola-famiglia.....	11

1 PREMESSA

L'insorgere dell'emergenza sanitaria, legata alla diffusione del Covid-19 e il conseguente lockdown hanno indotto,

negli ultimi mesi dello scorso anno scolastico, i Docenti dell'Istituto Comprensivo C. 1 San Lazzaro di Savena, ad adottare la modalità operativa cd. DAD (didattica a distanza) proposta dal Ministero, mediante il ricorso agli strumenti digitali, al fine di garantire il diritto allo studio e assicurare la prestazione del servizio scolastico.

Quest'anno, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare, sulla base di ulteriori indicazioni ministeriali, il Piano scolastico di Didattica Digitale Integrata (PDDI) che integra il PTOF mediante una progettazione e pianificazione di interventi didattici efficaci anche a distanza, strettamente correlati con i momenti in presenza, anche in modalità complementare.

Tale Piano, esplicita le modalità organizzative attraverso le quali l'Istituto intende gestire le particolari necessità legate all'attuazione delle misure di contenimento e prevenzione del Covid19, per garantire il distanziamento, sopperire alla carenza di spazi, assicurare l'offerta formativa anche nel caso di quarantene di singoli soggetti, gruppi o di intere classi o, nella peggiore delle ipotesi, della preclusione all'accesso fisico alla scuola per nuovo lockdown.

2 ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

2.1 METODOLOGIA DELLA DDI

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni della nostra Comunità scolastica, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la didattica in presenza grazie all'ausilio di piattaforme digitali e di nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento di tutti i nostri alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, nonché di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute,



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel e Fax 051 460060 - 051 6270222

E mail boic88100b@istruzione.it Pec boic88100b@pec.istruzione.it

Sito www.ic1sanlazzarodisavena.edu.it c.f. 91370210378

opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Tale opportunità può essere garantita solo se l'alunno/a presenta una condizione di fragilità certificata che evidenzia che l'alunno, a causa della frequenza in presenza è esposto ad un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Pertanto non potrà mai divenire, nella scuola del primo ciclo, metodologia alternativa tout court alla frequenza in presenza se non ricorrono le predette condizioni.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni, Moduli);

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di video lezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

2.2 ANALISI DEL FABBISOGNO

All'avvio dell'anno scolastico è stata effettuata una rilevazione puntuale per la verifica del fabbisogno di dispositivi e connettività da parte degli alunni al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di devices. Il servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali (tablet) per favorire la partecipazione degli alunni e alunne degli studenti alle attività didattiche a distanza è conseguente a formale richiesta presentata alla segreteria ed è subordinata alla disponibilità degli stessi da parte dell'Istituto. I criteri di concessione saranno sempre trasparenti e rispettosi della disciplina in materia di protezione dei dati personali, avendo cura che essi contemplino una



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel e Fax 051 460060 - 051 6270222

E mail boic88100b@istruzione.it Pec boic88100b@pec.istruzione.it

Sito www.ic1sanlazzarodisavena.edu.it c.f. 91370210378

priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, saranno deliberati dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto.

2.3 OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli obiettivi posti in essere dal piano di didattica digitale integrata mirano a:

- a. Garantire l'offerta formativa e l'omogeneità dell'azione didattica fissando criteri e modalità per l'erogazione della stessa, integrando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza con la modalità a distanza;
- b. Garantire un'adeguata attenzione ai soggetti più fragili - gli alunni che presentino fragilità di varia natura, da condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, a situazioni di diversa abilità, emotive o socio-culturali potranno, su richiesta e d'intesa con il Consiglio di classe e con il team digitale, fruire della didattica a distanza o flessibile con un'alternanza di interventi in presenza e/o distanza;
- c. Garantire informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale e tempestiva informazione sullo sviluppo del presente Piano attraverso i canali istituzionali ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo quelli strettamente pertinenti e collegati alle finalità istituzionali che intende perseguire.

2.4 STRUMENTI DA UTILIZZARE

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione alla nostra Comunità scolastica sono:

- Portale Argo Registro Elettronico che consente di gestire in toto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe. Esso rappresenta, in aggiunta, un'ulteriore risorsa per la DDI poiché consente la costituzione di apposite repository per docenti e alunni e si integra dinamicamente con le altre risorse messe in campo e di seguito esposte.
- La Google Suite for Education (o G-Suite), fornita da Google a tutti gli istituti scolastici. La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel e Fax 051 460060 - 051 6270222

E mail boic88100b@istruzione.it Pec boic88100b@pec.istruzione.it

Sito www.ic1sanlazzarodisavena.edu.it c.f. 91370210378

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante utilizza la classe virtuale creata dall'Istituto su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati e gli alunni.

L'Animatore Digitale e i collaboratori provvedono a profilare gli insegnanti, le alunne e gli alunni che dovranno confermare l'iscrizione alla classe utilizzando il link predisposto sulla mail ricevuta.

Il Team Digitale rimane a supporto dell'utenza qualora trovasse difficoltà nelle procedure di accesso e di segnalare le loro proposte.

2.5 ORARIO DELLE LEZIONI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico:

- per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, puntando su quelle che la Commissione nazionale per il sistema "zerosei" definisce LEAD.

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Tuttavia anche per la scuola dell'infanzia, come per gli altri ordini di studio, la piattaforma di riferimento rimane GSuite. Il Team digitale provvede regolarmente alla profilatura degli utenti ai fini della FAD.

- per la scuola del primo ciclo: Il team docente attiverà momenti sincroni collegandosi dalla



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel e Fax 051 460060 - 051 6270222

E mail boic88100b@istruzione.it Pec boic88100b@pec.istruzione.it

Sito www.ic1sanlazzarodisavena.edu.it c.f. 91370210378

classe con l'applicazione meet per un massimo di 2 ore al giorno per le classi 1-2-3 e per un massimo di 3 ore per le classi 3 e 5, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto agli alunni o allo studente al di fuori delle AID .

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento dagli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli alunni, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe o del team docente monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale degli stessi lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 17:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo alunni.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel e Fax 051 460060 - 051 6270222

E mail boic88100b@istruzione.it Pec boic88100b@pec.istruzione.it

Sito www.ic1sanlazzarodisavena.edu.it c.f. 91370210378

2.6 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte degli alunni.

Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet, invitando, così, a partecipare gli alunni tramite il loro indirizzo email individuale.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza e le eventuali assenze degli alunni.

L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole, alcune delle quali esplicitamente previste dal patto di corresponsabilità:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta degli alunni.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Accogliere tutti gli stimoli provenienti dai docenti e rispettare le norme di disciplina consuete;
- Essere presente con puntualità ad ogni videoconferenza programmata dai docenti;
- Mantenere un comportamento serio, corretto e partecipativo durante le videoconferenze;
- Usare nei confronti dei docenti lo stesso rispetto e lo stesso riguardo normalmente tenuto in classe durante le attività in presenza;
- Attenersi scrupolosamente a tutte le disposizioni dei docenti;
- Eseguire con impegno le consegne assegnate da ciascun docente.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel e Fax 051 460060 - 051 6270222

E mail boic88100b@istruzione.it Pec boic88100b@pec.istruzione.it

Sito www.ic1sanlazzarodisavena.edu.it c.f. 91370210378

su richiesta motivata dell'alunno/a all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per gli alunni non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi i propri figli.

3 REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni potrà determinare conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. I docenti, in tali casi, convocheranno i genitori e li metteranno al corrente dell'accaduto ai fini di una più solida e rinnovata corresponsabilità educativa finalizzata alla crescita e maturazione dell'alunno/a.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web:

1. Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@ic1sanlazzaro.istruzione.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel e Fax 051 460060 - 051 6270222

E mail boic88100b@istruzione.it Pec boic88100b@pec.istruzione.it

Sito www.ic1sanlazzarodisavena.edu.it c.f. 91370210378

2. La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.
3. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
4. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
5. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:
 - presentarsi in ritardo agli appuntamenti
 - mangiare
 - stare in pigiama
 - evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri
 - alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).
6. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
7. La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email istituzionale o attraverso il registro ARGO, per concordare un incontro all'interno dell'applicazione Google Meet con insegnanti specifici componenti il Team Docente/Consiglio di Classe.
8. Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom (per i docenti che abbiano ritenuto utile attivare questa sessione di classroom), pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.
9. Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: su Stream di Classroom settimanalmente dal coordinatore di classe, o tramite calendario pubblicato e visibile sul sito dell'Istituto, nell'area dedicata alla Didattica a Distanza, o il calendario su Classroom e condiviso con la classe.
10. Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.
11. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel e Fax 051 460060 - 051 6270222

E mail boic88100b@istruzione.it Pec boic88100b@pec.istruzione.it

Sito www.ic1sanlazzarodisavena.edu.it c.f. 91370210378

attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.

12. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.

13. Gli alunni dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diverse indicazioni da parte del docente.

14. Le assenze dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.

4 METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Metodologie che affiancano le attività tradizionali, da utilizzare nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

1. apprendimento cooperativo
2. flipped classroom
3. metodo laboratoriale
4. videolezione
5. costruzione di repository di materiale didattico su G-suite o sul registro elettronico
6. elaborazione di scritti e materiale assegnato dal docente che valorizzi le abilità relazionali a distanza e l'empatia;
7. presentazioni di Power point che stimolino nel discente lo sviluppo di competenze digitali;
8. Mappe concettuali

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI utilizza sia la valutazione formativa che quella sommativa. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Nel mutato contesto di apprendimento e in considerazione della necessità di progettare percorsi formativi che valorizzino la personalizzazione e l'individualizzazione delle strategie educative, occorrerà privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel e Fax 051 460060 - 051 6270222

E mail boic88100b@istruzione.it Pec boic88100b@pec.istruzione.it

Sito www.ic1sanlazzarodisavena.edu.it c.f. 91370210378

abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati (PdP) e nei Piani educativi individualizzati (PEI).

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Collegio Docenti per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

5 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020 mira a garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni viene redatto il Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal Team docenti e dal Consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni è necessario che il Team docenti o il Consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

Il coinvolgimento dei suddetti alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituiscano per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per questi alunni la verifica degli apprendimenti e la valutazione valorizzerà, in itinere, i successi con indicazioni sul percorso di apprendimento, sui punti di forza e di criticità. Le verifiche seguiranno in modo coerente il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'alunno anche in relazione agli strumenti.

La valutazione, per il suo valore formativo, sarà espressa in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'alunno.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni con BES, considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché del team insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel e Fax 051 460060 - 051 6270222

E mail boic88100b@istruzione.it Pec boic88100b@pec.istruzione.it

Sito www.ic1sanlazzarodisavena.edu.it c.f. 91370210378

gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

6 ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

- Si fa riferimento alla circolare prot.2966 del 10/11/2020 inviata a tutti i genitori.

7 FORMAZIONE E SICUREZZA

Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;
3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
4. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
5. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
6. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel e Fax 051 460060 - 051 6270222

E mail boic88100b@istruzione.it Pec boic88100b@pec.istruzione.it

Sito www.ic1sanlazzarodisavena.edu.it c.f. 91370210378

8 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il dialogo tra scuola e famiglie avverrà attraverso i canali istituzionali. Tutte le comunicazioni ufficiali sono pubblicate sul sito della scuola e in una sezione interna del registro.

Per tenersi costantemente informati sull'andamento della Didattica Digitale Integrata e in relazione agli esiti degli alunni per ciascuna materia è possibile consultare il Registro Elettronico dove sono presenti indicazioni sugli orari delle attività, delle lezioni e delle verifiche, in modo da poter organizzare nel migliore dei modi aspetti legati alla eventuale condivisione di dispositivi digitali all'interno del nucleo familiare.

I Docenti, per assicurare comunicazione, informazione e relazione con le famiglie, potranno ricevere, su appuntamento, attraverso un meeting con l'applicazione Google Meet da raggiungere con gli account G-Suite degli alunni.

San Lazzaro, 25/11/2020

Il Dirigente Scolastico

Daniela Turci

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*